

Oggetto: Verbale SEDUTA N° 02/2024 **Data della seduta** 01 marzo 2024

Membri Com.It.Es. presenti:	12	Carmelo Manoti - Gerardo Tanga - Maria Cocolicchio - Francesco De Masi - Marianeve Damascato - Giulio Tallarico - Anna Schiavano - Stefania Ferrara - Luigi Manoti - Katia Letizia - Ernesto Zangrossi - Guido Vadalà
Membri Com.It.Es presenti ONLINE	0	
Membri Com.It.Es in totale presenti:	12	
Rappresentanti Consolato Generale d'Italia:	1	La Viceconsole Dott.ssa Silvia Bianchi
Membri Com.It.Es assenti giustificati:	4	Zakaria Bentouil - Pasquale Cocolicchio - Luigi Iorio - Giovanni Milano
Membri Com.It.Es assenti non-giustificati:	1	Giovanni Miccichè
Membri onorari e visitatori:	2	Gianluca Errico Membro CGIE (arriva alle ore 19:51) Calogero Ferro

In data 01.03.2024 presso i locali della Missione Cattolica di Francoforte (Bettina Strasse, 26 - Francoforte), si è tenuta la 2° riunione del Comites di Francoforte per l'anno 2024 (15 dall'inizio della 1° costituente del 17.12.2021) alla presenza dei Consiglieri sopra indicati.

Ad inizio riunione (19:33) sono presenti la maggioranza dei membri Comites (12 / 17) essendo il membro Salvatore Mango decaduto. Si è in attesa di nomina del sostituto da parte del Console.

Il Vicepresidente Tanga, moderatore della riunione, prendendo atto dei Consiglieri presenti, si accerta del raggiungimento del numero legale (12/17) e lascia la parola al Presidente.

Presidente Manoti: prima di iniziare con l'ordine del giorno andiamo alle Varie perché verrà un membro del CGIE, vuole ascoltare e sapere cosa è successo ma soprattutto sapere perché si fa questa riunione.

La riunione ha il seguente

Ordine del giorno:

1. Chiarimenti sulla mozione di sfiducia nei confronti del Consigliere Tallarico

2. Varie

A: Progetti

B: Chiusura dell'ufficio e apertura del nuovo

C: Roll-Up // Insegne da usare in nuova sede

D: Comunicazioni e pubblicazioni sul sito Facebook

E: E-Mail del Consigliere Vadalà del giorno 01.03.2024 ore 8:15

Il Vicepresidente procede alla lettura dell'ordine del giorno e si passa alla votazione:

a favore n. 11 membri

contro n. 1 membro

astenuti n. 0 membri

Il Vicepresidente passa la parola al Presidente.

Il Presidente Manoti apre la seduta salutando tutti i presenti e espone il primo punto delle Varie.

2. Varie // A: Progetti

All'assemblea verranno proposti 5 Progetti per il periodo che va dal 16 al 24 ottobre 2024. I Progetti sono stati trasmessi alla Viceconsole Dott.ssa Silvia Bianchi in promemoria ma verranno votati in Assemblea. Trattasi di Progetti culturali.

1. "Violenza contro le Donne"
2. "Incontro con le parole tra le pagine"
3. "Il Turismo delle radici"
4. "La Canestra della dieta Mediterranea", tavola rotonda presieduta dal Dott. Mancuso con la partecipazione della Consigliera Anna Schiavano
5. Per celebrare i 100 anni dalla nascita di Marcello Mastroianni sarà allestita una mostra di Pop-Art dal titolo "i girasoli"
6. Il Festival della Poesia Europea a Francoforte sul Meno 2024

Dopo la presentazione dei vari Progetti si discute in assemblea e dopo la discussione si passa al voto con il seguente esito:

a favore n. 11 membri
contro n. 0 membri
astenuti n. 1 membro

°Intervento della Consigliera Schiavano: quando si firma per il rilascio della carta d'identità elettronica si deve firmare con la penna nera. Se si firma con la penna blu non funziona. La mia domanda è la seguente: dov'è scritto?

La Viceconsole Bianchi prende nota dell'osservazione e ci comunicherà in seguito.

La Consigliera Katia Letizia chiede informazioni sul Progetto Alfadigitale.

°Vicepresidente Tanga: alla domanda fatta e poi modificata su richiesta del Ministero non è seguita sinora nessuna risposta.

2. Varie // B: Chiusura dell'ufficio e apertura del nuovo

°Vicepresidente Tanga: all'ultima riunione che abbiamo fatto si è discusso dello sfratto pervenutoci dalla Regus perché a loro volta non hanno avuto la proroga del contratto. Da ieri siamo senza ufficio e provvisoriamente abbiamo cercato qualcosa, l'unica soluzione che abbiamo trovato su Francoforte è che eventualmente ci possiamo appoggiare alla Camera di Commercio (sede in Corneliusstraße 18-Francoforte). Si potrebbe avere lì la disponibilità per poter avere un ufficio per noi e in più disporre della Sala riunioni. Se siamo d'accordo per questa soluzione si passa alla votazione e firmiamo il contratto con loro. La disponibilità è fino a dicembre 2024 ma almeno abbiamo di nuovo una sede ed il tempo fino a dicembre per trovare altro. Questa soluzione ci porta un risparmio di circa 350,00 € al mese ed abbiamo tutto a disposizione fino a dicembre 2024.

Si procede alla votazione con il seguente risultato:

SI - APPROVAZIONE UNANIME / 12 VOTI

Pertanto, il Presidente nei prossimi giorni firmerà il nuovo contratto con la Camera di Commercio.

2. Varie // C: Roll-Up - Insegna da usare in nuova sede

Si è pensato di fare dei Roll-Up con la scritta Comites per potersi identificare quando andiamo da qualche parte.

Nella nuova sede è possibile mettere anche l'insegna bisogna quindi decidere se vogliamo fare un'insegna esterna anche se solo provvisoria e vediamo quale soluzione è possibile attuare. Se siamo d'accordo si passa alla votazione.

°Vicepresidente Tanga: vogliamo fare degli adesivi oppure una targhetta?

°Consigliera Damascato: sono già state fatte delle prove di stampa. Il Roll-Up sarà fatto bilingue, da una parte tedesco e da una parte italiano. Ne facciamo due così uno rimane in Sede.

Il Vicepresidente mostra alcune idee di Roll-Up.

°Consigliera Katia Letizia: il Roll-Up deve vedersi anche da lontano.

Il Presidente Manoti propone di fare due Roll-Up.

La grafica viene decisa successivamente dall'esecutivo.

°Vicepresidente: chi è d'accordo che decide l'esecutivo?

Si procede alla votazione con il seguente risultato:

SI - APPROVAZIONE UNANIME / 12 VOTI

Su alcuni dei nuovi Roll-Up che vengono fatti verrà realizzato un nuovo logo mentre su quello che deve essere visibile da lontano, che dà il benvenuto all'assemblea del Comites sia in lingua tedesca che in lingua italiana manterrà il logo attuale in uso, all'esecutivo viene dato il compito anche di scegliere tra adesivi oppure targhette.

Per la realizzazione dei Roll-Up + targhetta non si devono superare 1.700,00 € di spesa.

Si è proceduto al voto con il seguente esito:

a favore n.	7 membri
contro n.	0 membri
astenuti n.	5 membri

2. Varie // D: Comunicazioni e pubblicazioni sul sito Facebook

Comunicazione della Stampa: Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani ha fatto un incontro con i vertici della Ferrovia per agevolare i Connazionali che rientrano in Italia. Questa comunicazione dovrebbe essere pubblicata e diffusa tra i nostri connazionali sia sulla pagina e sia su Facebook.

Lettura della comunicazione da parte del Vicepresidente:

Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, ha incontrato oggi 28 febbraio alla Farnesina l'Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane, Luigi Ferraris, il Presidente di Trenitalia, Stefano Cuzzilla, e il Direttore Divisione Business Alta Velocità di Trenitalia, Pietro Diamantini. L'incontro è stato l'occasione per annunciare la nuova agevolazione che Trenitalia, capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, intende offrire a beneficio degli italiani iscritti residenti all'estero.

Si dovrà procedere con la pubblicazione sulla pagina e su Facebook.

Occorre che la Commissione Comunicazione faccia una pubblicazione per informare la gente dell'attuale Regolamento del Ministero per quanto riguarda le sanzioni che ci sono per chi non si scrive all'AIRE.

In questa problematica possono capitare anche i figli dei connazionali che sono nati in Germania, sono cittadini tedeschi ma sono di diritto anche cittadini italiani. Se uno non ha mai iscritto il proprio figlio all'AIRE potrebbe succedere che nel momento in cui va a fare l'iscrizione il Comune può dire che trattandosi di retroattivo deve pagare (se applicano la legge) perché è un cittadino italiano non iscritto all'AIRE.

Nella nuova legge di Bilancio per il 2024, da parte del Governo italiano aumenta il controllo su coloro che vivono all'estero.

La Vice-Console Bianchi specifica se nati in Germania con un genitore italiano questa legge non si applica. Se nati in Italia e trasferiti in Germania, si applica questa legge.

La gestione della pagina Facebook si decide alla prossima riunione.

Il Presidente Manoti fa presente che Calogero Ferro sarebbe disponibile a fare una consulenza telefonica due volte a settimana a favore dei connazionali per dare informazioni sui servizi consolari.

Si procede alla votazione con il seguente risultato:

SI - APPROVAZIONE UNANIME / 12 VOTI

°Presidente Manoti: chi è d'accordo a continuare con il punto E (E-Mail del Consigliere Guido Vadalà)?

Si è proceduto al voto con il seguente esito:

a favore n. 8 membri
contro n. 2 membri
astenuti n. 2 membri

2. Varie // E: E-Mail del Consigliere Guido Vadalà del giorno 01.03.2024 ore 8:15

Lettura della E-Mail del Consigliere Vadalà da parte del Vicepresidente:

1. La rimozione dai verbali di tutte le informazioni relative alle mie assenze giustificate, nonché tutte le false informazioni contenute.
2. Si scriva nei verbali solo delle assenze ingiustificate e si applichi correttamente il regolamento (destituzione dopo 3 assenze ingiustificate).

°Vicepresidente: se dobbiamo eliminare le tue presenze giustificate e dobbiamo lasciare solo quelle ingiustificate, tu in quella riunione eri presente, non eri presente, eri assente giustificato o ingiustificato? Se noi togliamo le assenze giustificate e sei assente senza giustificazione vuol dire che sei già decaduto.

°Consigliere Vadalà: nel Verbale c'è una parte delle assenze giustificate e una parte descrittiva. Sono false informazioni.... Di Mango e gli altri assenti non si scrive nulla.

°Vicepresidente: viene scritto per tutti i Consiglieri assenti; è sempre scritto il motivo per cui è giustificato.

°Consigliere Vadalà: no non è stato sempre scritto.

°Vicepresidente: vogliamo accettare una proposta del genere?
Come ti mettiamo giustificato, ingiustificato, presente?

Il Consigliere Vadalà chiede che venga eliminata la motivazione delle assenze giustificate.

°Vicepresidente: nell'ordinamento interno è scritto che l'assenza giustificata deve essere motivata.

°Consigliere Vadalà: perché per esempio per Salvatore Mango che nemmeno lei lo conosce (lei ovvero la Consigliera Schiavano) non è stata scritta mai una riga.

°Vicepresidente: è scritto per tutti i Consiglieri assenti giustificati. Nella lista delle presenze è indicato il motivo dell'assenza. Nel verbale sono indicate le assenze giustificate e ingiustificate.

°Consigliere Vadalà: negli ultimi due verbali è indicato il motivo dell'assenza.

°Calogero Ferro: l'assenza immotivata o senza giustificati motivi per 3 volte consecutive è motivo di decadenza.

Decade il Consigliere che, senza giustificato motivo, non è presente a tre sedute consecutive.

Dalla discussione a unanime si decide che in futuro il motivo di assenza resta nel foglio di presenza ma non viene più scritto nei verbali.

3. Accertamento del fatto che durante l'assemblea pubblica del Comites di Francoforte del 17.12.2022, al segretario del Comites Vadalà è stato ordinato imperativamente ed urlandogli contro di verbalizzare delle cose su cui il segretario non era e non è d'accordo riguardante il verbale del 17.9.2022.

°Vicepresidente: questo punto è stato già chiarito con il Comitato, approvato e verbalizzato. Forse sei stato assente quando è stato approvato il verbale.

SITO WEB

Il Vicepresidente chiede al Consigliere Vadalà se il sito è stato riattivato altrimenti si dà l'incarico ad una società per farlo come deciso nella riunione del 17 febbraio 2024. Da una prima analisi risulta che il sito non è stato hackerato pertanto si prega di dimostrare il contrario.

°Consigliere Vadalà: oggi ho rievuto una telefonata dall'unico che mi ha aiutato su questa storia del sito che è il Consigliere Zakaria Bentouil. Da Gennaio sto aspettando dalla Consigliera Damascato il nome del creatore del sito.

°Consigliera Damascato: *tu eri incaricato di gestire la pagina web* e ti sei preso tutti i codici senza dividerli con nessuno. L'allora responsabile della pagina del Comites uscente ti ha fornito di tutti i codici necessari per operare. Altrimenti come hai fatto a gestire la pagina sinora visto che hai fatto delle pubblicazioni?

Il Vicepresidente chiede nuovamente il motivo per cui il sito è stato oscurato.

°Consigliere Vadalà: non sono stato messo nelle condizioni di rimettere a posto le cose.

°Consigliera Letizia: il sito è stato fatto con un account che si chiama comites.frankfurt@gmail.com ma con il passaggio delle consegne l'account con la password è stato trasferito al Consigliere Vadalà.

°Presidente Manoti: tu hai visto che il sito era bloccato perché non mi hai informato?

°Consigliere Vadalà: io ho visto che la pagina non mi dava l'accesso, ho pensato fosse un problema del mio Computer e che poteva dipendere dall'antivirus.

°Vicepresidente: dopo 4/5 mesi ti sei accorto che non era un problema dovuto all'antivirus? Perché non ci hai dato comunicazione?

°Consigliere Vadalà: io ho chiesto solamente un computer da lasciare nella sede del Comites, per poter accedere da lì senza utilizzare il mio. Ho inviato una e-mail in cui ho chiesto un finanziamento per un computer anche usato.

Il Presidente Manoti chiede a chi hai inviato la e-mail perché non ha ricevuto nulla.

Il Vicepresidente chiede al Consigliere Vadalà la sua posizione circa la lettera raccomandata (in merito al Sito del Comites di Francoforte).

°Consigliere Vadalà: Zakaria mi ha comunicato che oggi 01.03 alle ore 17:00 o 18:00 circa è riuscito ad entrare nel sito e quindi ha ripristinato il sito.

Chiede inoltre di visionare la lettera raccomandata.

°Vicepresidente: riferendosi alla lettera inviata al Consigliere Vadalà, c'è stato un contatto tra Bentouil e Vadalà e sembra che il problema sia stato risolto. Si dà tempo fino a mercoledì della prossima settimana per l'attivazione della pagina altrimenti si procede come indicato nella lettera.

Il Consigliere Vadalà dimostra la disponibilità a collaborare con il Consigliere Bentouil per risolvere il problema.

1. Chiarimenti sulla mozione di sfiducia nei confronti del Consigliere Tallarico

°Consigliere Tallarico: in riferimento alla mozione di sfiducia del 11.02.2023 che è stata riconfermata il 25.11.2023, come già detto precedentemente la Presidenza ha accettato la mozione di sfiducia che non corrisponde al Regolamento interno.

°Vicepresidente: in base a quale Regolamento non è giusto?

Si procede alla lettura dell'articolo 5 del Regolamento interno e precisamente alla pagina 11

ART. 5 – MOZIONE DI SFIDUCIA

a) Presentazione della mozione di sfiducia

La mozione di sfiducia nei confronti del Presidente, dell'esecutivo o di entrambi, deve essere sottoscritta da almeno 1/3 dei membri del Comitato, deve essere motivata e deve contenere le proposte di nuove linee politiche e programmatiche, di nuovo Presidente o di un nuovo Esecutivo o di entrambi.

b) Dibattito sulla mozione di sfiducia

1. La mozione di sfiducia è messa in discussione non prima di 7 giorni e non dopo 14 giorni dalla sua presentazione.
2. La mozione di sfiducia viene approvata con maggioranza assoluta dei membri del comitato.
3. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta la proclamazione del nuovo Presidente o del nuovo Esecutivo o di entrambi.

°Vicepresidente: Giulio Tallarico non è l'esecutivo bensì un membro dell'esecutivo. Nel punto a) si parla della sfiducia nei confronti della Presidenza e dell'Esecutivo. Qui non è stato sfiduciato né il Presidente né l'Esecutivo.

°Consigliere Tallarico: allora il Regolamento non prevede la sfiducia di solamente un membro dell'Esecutivo.

°Vicepresidente: in questo caso la legge dice che il Comites si può dare un Regolamento interno ma non deve averlo.

Questo punto non può essere applicato perché qui non si sta sfiduciando né il Presidente e né l'Esecutivo.

Si passa alla lettura della LEGGE 23 ottobre 2003, n.286

Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero.

Art. 10. (Poteri e funzioni del presidente)

2. Le dimissioni del presidente sono richieste con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti di cui all'articolo 5, comma 1, che indica anche il nuovo candidato, da individuare tra i componenti elettivi del Comitato. Tale mozione è posta ai voti in apertura dei lavori della seduta successiva. Se è approvata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti di cui al citato articolo 5, comma 1, il candidato indicato nella mozione subentra immediatamente nella carica di presidente.

°Vicepresidente: in questa legge non è regolato come si sfiducia un membro dell'Esecutivo. Come legislatore se si deve decidere si va a prendere quell'articolo dove almeno è menzionata la parte riguardante le parti in contrasto tra di loro. La sfiducia è stata presentata in questo modo ed è stato rispettato anche il Regolamento interno per quella parte che si poteva applicare, dei 7 e dei 14 giorni.

Art. 11. (Poteri e funzioni dell'esecutivo)

1. Il Comitato elegge un esecutivo composto da un numero di membri non superiore ad un quarto dei suoi componenti. Per tale elezione, ciascun componente dispone di un numero di preferenze non superiore a due terzi del numero di membri dell'esecutivo da eleggere.
2. Il presidente del Comitato fa parte dell'esecutivo e lo presiede. Egli è coadiuvato dal più votato dei membri dell'esecutivo che svolge funzioni di vice-presidente ovvero, in caso di parità di voti, dal membro più anziano come componente del Comitato e, tra membri di pari anzianità, dal più anziano di età.
3. L'esecutivo istruisce le sessioni del Comitato e opera secondo le sue direttive.

°Vicepresidente: quando vi è una mozione di sfiducia e non è chiaro nel regolamento la legge prevede che si prende l'articolo che più si avvicina alla controversia. Questa è l'unica che c'è. Altrimenti in base al Regolamento quando succedono queste cose che non sono ben specificate come si risolvono?

Si continua con la lettura dell'articolo 33.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 Dicembre 2003, n. 395

Regolamento di attuazione della legge 23 ottobre 2003, n. 286, recante disciplina dei Comitati degli italiani all'estero.

Art. 33. Soluzione delle controversie

1. In caso di soluzione delle controversie ai sensi dell'articolo 24 della legge, il parere richiesto dal Ministero degli affari esteri all'autorità consolare, al segretario generale del Consiglio generale degli italiani all'estero e ai membri del Consiglio generale degli italiani all'estero residenti nello Stato ove opera il Comitato è espresso entro trenta giorni dalla richiesta.
2. Contro i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 24 della legge è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Lazio avente sede in Roma. La procedura di composizione in via amministrativa prevista dall'articolo 24 della legge deve essere esperita preliminarmente.

°Vicepresidente: letto tutti i Regolamenti sia della legge che regola il Comites e sia del Regolamento interno del Comites si deduce che la mozione di sfiducia è stata presentata ed approvata secondo i Regolamenti e loro interpretazione. Se giuridicamente si dimostra che questo è sbagliato allora se ne può riparlare.

Il Consigliere Tallarico procede con la lettura della mozione di sfiducia.

Chiede spiegazioni al Comitato.

Io non ho mai parlato male del Comites ho solo detto che i Regolamenti non sono stati rispettati.

Non avendo ricevuto risposta ho inviato la e-mail agli Organi superiori come il CGIE, il Console per ricevere una risposta.

La Consigliera Letizia interviene e fa notare al Consigliere Tallarico che lui ha detto cose bruttissime nei suoi confronti. E precisa che Tallarico ha inviato delle lettere bruttissime contro il Comites di Francoforte ad organismi esterni.

Il Consigliere Tallarico in riferimento al contenuto della mozione di sfiducia, afferma che si tratta di diffamazione in riunioni pubbliche.

!!!! Calogero Ferro: in termini di legge la diffamazione è un'offesa alla reputazione altrui fatta in presenza di altre persone ed in assenza delle vittime. Non si tratta in questo caso di diffamazione.

Il Consigliere Tallarico chiede che la motivazione della mozione di sfiducia viene annullata. Che si mette a verbale che queste accuse non sono vere.

Il Vicepresidente chiarisce essendo che il Consigliere Tallarico continua a ritenere che la sfiducia non sia stata presentata in modo regolare e che il suo contenuto non sia giusto a questo punto non gli resta altro che mandare la sua posizione al Ministero come previsto dall'articolo 33 "Soluzione delle controversie".

Il Consigliere Zangrossi chiede di trovare una soluzione pacifica altrimenti si ritira e di questo avviso sono anche la Consigliera Letizia e la Consigliera Ferrara.

°Presidente Manoti: la mozione di sfiducia per il momento resta così come è stata votata. Se da domani si instaurerà un rapporto di collaborazione duraturo nel futuro si potrà rivalutare la decisione presa.

Il Presidente Manoti chiede chi ha inviato le bozze dei Verbali al Dott. Conte.

Il Consigliere Tallarico dice di non essere stato lui e rivolgendosi al Presidente Manoti dice: forse li hai mandati tu.

Il Presidente Manoti ha nuovamente fatto presente della telefonata intercorsa tra il Dott. Conte e il Consigliere Tallarico, telefonata confermata nuovamente dallo stesso Tallarico.

La discussione sulla mozione di sfiducia continua ad alimentare il dibattito, alla conclusione di esso maturano due proposte una della Consigliera Ferrara e una del Vicepresidente.

> La Consigliera Stefania Ferrara propone di chiudere e di andare avanti insieme. Di accettare le dimissioni e annullare la mozione di sfiducia. E Giulio si scusa per le parole offensive che sono state dette e dimostra la disponibilità a collaborare.

Intervento della Consigliera Letizia: le condizioni sono di dimenticare il passato, andare avanti.

Il Consigliere Vadalà chiede che vengano messe a voto entrambe le mozioni di sfiducia. Essendo che in questa riunione è in discussione solo la mozione di sfiducia nei confronti del Consigliere Tallarico, la richiesta del Consigliere Vadalà non essendo all'ordine del giorno viene respinta.

> Il Vicepresidente propone come già detto dal Presidente che la mozione di sfiducia resta come approvata, che prima deve essere dimostrata la buona volontà a voler collaborare insieme in futuro e poi c'è sempre la possibilità che il Comitato possa rivedere una decisione presa anzi tempo, altrimenti decidendo già adesso di annullare la mozione non abbiamo la dimostrazione e certezza di una collaborazione futura pertanto si rischia di rimanere nella situazione attuale.

Si mette a votazione la proposta della Consigliera Ferrara con il seguente esito:

a favore n. 6 membri
contro n. 4 membri
astenuti n. 2 membri

Intervento della Consigliera Schiavano rivolgendosi al Presidente Manoti: con questo voto io non vado contro di te, voglio guardare avanti.

Il Consigliere Tallarico cerca un approccio con il Presidente.

Successivamente si mette a votazione la proposta del Vicepresidente con il seguente esito:

a favore n. 6 membri +1 (doppio del Presidente) = 7 voti favorevoli
contro n. 5 membri
astenuti n. 1 membro

Avendo entrambe le proposte raggiunto il voto favorevole di 6 voti e essendo il voto del Presidente a favore della proposta del Vicepresidente, per Regolamento in caso di parità il voto del Presidente vale doppio pertanto la proposta del Vicepresidente raggiunge il totale di 7 voti a favore. È la proposta del Vicepresidente che viene accettata.

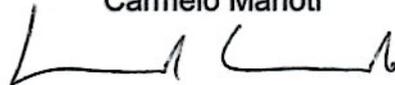
Il Presidente Manoti aggiunge: se Tallarico ci lascia lavorare senza fare ostruzionismo possiamo riparlare della mozione di sfiducia.

°Vicepresidente: con questa decisione diamo giustamente la possibilità che con un suo comportamento collaborativo e leale in futuro può raggiungere il suo obiettivo.

Alle ore 22:15, il Presidente ringrazia e saluta tutti i partecipanti e scioglie la seduta.

Francoforte sul Meno
Li, 01 marzo 2024

Il Presidente del Com.It.Es
Carmelo Manoti



verbalizza il segretario del Com.It.Es.
Maria Cocolicchio

